Dati degenze

Nell'anno 2021 sono stati effettuati 5.584 ricoveri, di cui 3.106 ricoveri in regime ordinario e 2.478 ricoveri in regime di day hospital, per un totale di 37.809 giornate di degenza.

PROVENIENZA RICOVERI	
ASL Città di Torino	52,50%
Altre ASL piemontesi	45,20%
Fuori Regione	2,10%
Stranieri	0,2%
Età media dei ricoverati 67 anni	

AREA MEDICA		
Specialità	**Numero dimessi**	**% sui ricoveri totali**
Medicina	653	42,8
Lungodegenza	167	11
Covid fino a giugno 2021	191	12,5
Oncologia	227	14,9
Riabilitazione	286	18,8
Totali	**1.524**	**100**

AREA CHIRURGICA		
Specialità	**Numero dimessi**	**% sui ricoveri totali**
Chirurgia generale	618	15,2
Chirurgia senologica	847	20,9
Oculistica	179	4,4
Ortopedia	971	23,9
Urologia	900	22,2
Dermochirurgia	120	3
Anestesia e accessi vascolari	424	10,4
Totali	**4.059**	**100**

Dati Prestazioni ambulatoriali

Nell'anno 2021 sono state erogate 437.063 prestazioni in regime ambulatoriale di cui 6657 di chirurgia ambulatoriale complessa. Sono state erogate n. 21.000 prestazioni a favore di suore, fratelli, sacerdoti e ospiti cottolenghini.

CARITAS CHRISTI URGET NOS

Ospedale Cottolengo

Via San Giuseppe Benedetto Cottolengo 9
Torino (TO)

PRESIDIO SANITARIO
"Ospedale Cottolengo"

CARITAS CHRISTI URGET NOS

Ospedale Cottolengo

BILANCIO DI MISSIONE 2021

Descrizione sintetica strutture

L'Ospedale Cottolengo dispone di 203 posti letto autorizzati ed accreditati, di cui 146 contrattualizzati dall'ASL Città di Torino, afferenti all'area medica e all'area chirurgica. Presso il Presidio vengono altresì garantite prestazioni di diagnostica ed ambulatoriali.

AREA MEDICA	AREA CHIRURGICA	DIAGNOSTICA E SERVIZI
Medicina	Anestesia e accessi Vascolari	Diagnostica per Immagini
Lungodegenza	Chirurgia Generale	Fisiokinesiterapia
Riabilitazione	Chirurgia Senologica	Laboratorio Analisi e istopatologia
Oncologia	Chirurgia Vascolare	Poliambulatorio
Covid fino a giugno 2021	Dermochirurgia Oculistica Ortopedia Urologia	

Descrizione analitica operatori

- **14** operatori religiosi
- **325** operatori sanitari e amministrativi
- **90** liberi professionisti
- **26** dipendenti di società esterne e servizi
- **51** volontari

Rappresentazione numerica

Posti letto

Specialità	Autorizzati/Accreditati	Contrattati
Medicina Generale	50	50
Oncologia	26	10
RRF di II Livello	23	19
Lungodegenza	21	20
Chirurgia Generale	26	16
Oculistica	5	2
Ortopedia e Traumatologia	27	18
Otorinolaringoiatria	2	0
Urologia	21	11
Ginecologia	2	0
TOTALE	203	146
Covid fino a giugno 2021	21	21

Attività ambulatoriale

Anestesia e Terapia Antalgica, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Dermatologia e Dermochirurgia, Diagnostica per immagini e Senologia Diagnostica, Ecografia, Endocrinologia, Gastroenterologia/Endoscopia, Ginecologia, Laboratorio Analisi e Istopatologia, Medicina interna, Neurologia, Odontoiatria, Oncologia, Otorinolaringoiatria, Ortopedia.

Anno	2021	2021
Scheda	Prestazioni	Valore prestazioni
	437.063	9.195.347,80
03a - Chirurgia	6.038	337.523,70
03b - Senologia	4.573	64.334,70
03d - Vascolare	785	137.660,60
04a - Ginecologia	3.425	100.736,90
06a - Medicina	495	8.872,30
07a - Oculistica	17.248	2.2257.592,60
08a - Otorinolaringoiatria	9.036	132.646,00
09a - Oncologia	9.368	590.483,60
10a - Ortopedia	4.433	275.573,40
11a - Riabilitazione	12.000	417.410,20
12a - Urologia	5.880	112.176,70
13a - Laboratorio Analisi	279.448	1.024.320,30
13b - Istopatologia	7.026	293.114,00
14a - Diagnostica Per Immagini	22.820	1.226.229,90
14b - Senologia Diagnostica	34.865	1.383.941,10
16c - Odontostomatologia	1.720	32.234,90
16d - Neurologia	2.484	108.793,10
16e - Anestesia	1.315	26.217,70
16f - Gastroenterologia	5.572	391.079,20
16g - Cardiologia	7.823	260.883,60
16h - Dermatologia	709	13.623,30

Rappresentazione numerica dei servizi rivolti alle fragilità

STRUTTURA DI MEDICINA E LUNGODEGENZA

Si registra una progressiva crescita delle richieste di intervento sanitario nell'ambito di una popolazione sempre più anziana, con sempre maggiore comorbilità, e portatrice di patologie che superano la fase acuta per trasformarsi in patologie necessitanti trattamenti medici di stabilizzazione o di cura per riacutizzazioni e/o complicazioni.
In quest'ottica le strutture di Medicina e Lungodegenza, con la riduzione dell'incidenza dell'emergenza Covid, sono state fortemente coinvolte nella gestione post pandemica per il trattamento delle patologie correlate.
Si è assistito ad un incremento dei ricoveri in Lungodegenza, pari a +28% rispetto al 2020, in coerenza con la Mission Cottolenghina, particolarmente attenta ai pazienti anziani, fragili e soli. L'Ospedale ha risposto a questa inderogabile esigenza, facendosi carico di questi ricoveri e di questi valori pur non rappresentando un elemento di economicità e redditività nel sistema complessivo di gestione del Presidio, in quanto il rimborso da parte della regione non è proporzionato all'assorbimento di risorse. Non a caso il Cottolengo è l'unico Presidio Privato Accreditato in Piemonte ad annoverare un reparto di Lungodegenza, su scelta della Piccola Casa, sensibile a funzioni di alto valore sociale.

EMERGENZA PANDEMICA

L'ospedale ha messo a disposizione del sistema regionale un reparto (Santa Barbara) di 21 posti letto per il ricovero di pazienti Covid a bassa intensità a partire dal 16 novembre 2020 fino al 14 giugno 2021: ciò ha comportato nuovi interventi strutturali, nuove assunzioni di personale, nuove dotazioni di dispositivi di protezione, di dispositivi medici e di farmaci e l'organizzazione di un servizio per l'esecuzione di tamponi senza prenotazione. Nel 2021 sono stati programmati al personale ed eseguiti circa 3000 tamponi.

VACCINAZIONI

L'Ospedale Cottolengo, in piena pandemia da SARS-CoV2, ha aderito alla campagna vaccinale del Piemonte per dare il proprio contributo nel raggiungimento di obiettivi sanitari nazionali che comprendono la vaccinazione di massa per tutta la popolazione nel più breve tempo possibile. L'adesione del Cottolengo è stata indirizzata inizialmente alla popolazione religiosa, cattolica e non, per essere successivamente estesa a tutta la popolazione laica, con accesso prioritario per il personale dipendente In breve tempo è stato allestito un centro vaccinale, autorizzato dall'ASL Città di Torino, presso tre ambulatori dell'ospedale situati nella fase iniziale presso il piano terreno e dopo la chiusura del reparto Covid nell'area che lo aveva ospitato. Il team è stato costituito da medici interni ed esterni che hanno partecipato entusiasticamente su base volontaria, dalla farmacista, da infermieri e personale amministrativo dell'ospedale nonché da volontari a supporto di tutto il percorso, dall'accettazione alla sala di monitoraggio prima della dimissione. Dal 7 aprile, data di apertura del Centro Vaccinale, al 31 dicembre 2021, ad eccezione della pausa estiva nel mese di agosto, sono state vaccinate 17.068 persone (fonte Piattaforma Regionale Sirva), a fronte di un riconoscimento regionale non in grado di coprire tutte le spese sostenute.

ABBATTIMENTO LISTE DI ATTESA

L'emergenza da COVID-19, ha fortemente acuito le difficoltà di accesso alle cure mettendo sotto scacco il diritto alla salute di molti cittadini e comportando ritardi nell'erogazione delle prestazioni, con conseguenze rilevanti nella diagnosi di malattie non Covid.
Il Presidio Cottolengo ha accolto la richiesta delle ASL della Città Metropolitana di Torino, in osservanza delle disposizioni regionali, mettendo a disposizione agende di prenotazione aggiuntive per prestazioni di branche specialistiche con importanti liste di attesa (Gastroenterologia, Ortopedia, Diagnostica per Immagini, Neurologia, Oculistica,..), che hanno impattato sull'organizzazione delle risorse interne.

MALATO ONCOLOGICO: PRESA IN CARICO GLOBALE

Il Presidio è inserito nella Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta ed è Centro Hub (Centro a elevata specializzazione) per la diagnosi e trattamento di alcune patologie tumorali.
Presso l'Ospedale Cottolengo è attiva una Breast Unit che garantisce alle pazienti l'intero percorso: dalla fase diagnostica con tecnologie all'avanguardia, alla fase chirurgica e oncologica.
In seno alla Breast Unit, al fine di accompagnare il malato in tutto il percorso di cura, è attiva l'Associazione Casa Breast Odv.
L'Associazione, basata sul volontariato, è un'organizzazione senza fini di lucro che nasce da un gruppo eterogeneo di persone che sin dal loro primo incontro hanno capito che la #laforzadiunasquadra si evince proprio dal fatto che ognuno possa mettere in gioco le proprie capacità e risorse, tutti uniti per raggiungere insieme gli obiettivi preposti. Nel corso del 2021 sino ad oggi molti i progetti ideati e gestiti dall' Associazione in risposta ad alcuni fabbisogni dei pazienti oncologici e delle loro famiglie.
CasaBreast ha dato seguito al primo progetto, Il percorso èVoluto rivolto a tutte le donne operate di tumore al seno, partendo dal concetto di sinergia tra la medicina ed il miglioramento degli stili di vita e dei comportamenti quotidiani delle pazienti.
Accanto alla corretta alimentazione perseverando nel concetto di miglioramento dello stile di vita, CasaBreast ha affrontato il concetto di Sport Integrato con il progetto Montagna Terapeutica #camminaretrovarbenessere. CasaBreast, affiancata da professionisti del settore, ha lanciato una serie di appuntamenti dedicati alle camminate in montagna, in particolare al Nordic Walking, che si è rivelata particolarmente utile per le/i pazienti operate/i di tumore al seno ed indicata per chi subito la dissezione ascellare, perché aiuta nei casi di limitazione della motilità della spalla e di formazione di un linfedema.
Con l'obiettivo di darne attuazione nel 2022, l'Ospedale Cottolengo si è fatto promotore presso la Regione e l'ASL Città di Torino di un progetto sperimentale volto ad assicurare l'attivazione di un servizio di visite domiciliari, da parte di personale medico ed infermieristico, per garantire un piano di cure e di assistenza personalizzati, con particolare attenzione alle persone 'fragili' (per età, situazioni sociali e comorbilità).

AMBULATORIO GRANETTI

L'ambulatorio infermieristico "Dottor Granetti", nato per aiutare i più bisognosi che non hanno la possibilità di sostenere spese per curarsi e che offre gratuitamente le cure mediche di base, nel 2021 ha garantito l'accesso a 1179 persone (+ 21% rispetto al 2020), di cui 653 italiani e 526 di nazionalità diversa. Sono state erogate n. 2887 prestazioni (+ 25% rispetto al 2020).
Sono attivi accordi con altre associazioni del territorio (Camminare Insieme, Sermig) per la presa in carico di pazienti da loro inviati.

"PROGETTO DORO"

Il progetto Doro nasce con lo scopo di dare un supporto medico ed infermieristico alle persone maggiorenni affette da sindrome di Down e alle loro famiglie, garantendo un percorso di cura multidisciplinare.L'equipe coinvolta nel progetto è costituita da 2 medici (religiose), 2 infermiere (una religiosa e una dipendente), uno psicologo (che assicura colloqui di sostegno e supporto psicologico e psicoterapeutico individuale) e personale volontario
Nel 2021, a causa delle restrizioni legate all'emergenza Covid, l'attività ha subito un rallentamento: sono state prese in carico 9 persone.

SUPPORTO PSICOLOGICO

L'Ospedale Cottolengo, al fine di garantire un'assistenza globale, in particolare al paziente oncologico, assicura attività di consulenza e supporto psicologico mediante convenzione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. L'attività è a totale carico dell'Ospedale in quanto non compresa nelle specialità accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale.
Nel 2021 sono stati prese in carico 104 richieste (+25% rispetto al 2020).
Nel corso dell'anno, a seguito dell'emergenza pandemica, è cresciuta la richiesta di supporto da parte del personale dipendente ed il Presidio, al fine di promuovere il benessere psicologico degli operatori, ha attivato uno sportello, con possibilità di accesso preferenziale finalizzato ad assicurare: colloqui psicologico - clinici di accoglienza, di consultazione e di consulenza e psicoterapia. 5 dipendenti sono stati presi in carico ed il trend è in crescita.

DIGITALIZZAZIONE

Nel 2021, grazie alla partecipazione ad un bando della Compagnia San Paolo, l'Ospedale Cottolengo è stato aggiudicatario di un contributo dell'importo di 150.00,00 euro.
Il progetto finanziato prevede la digitalizzazione tesa a ridisegnare il modo di vivere la vita ospedaliera, realizzando strutture capaci sia di gestire i bisogni quotidiani, sia le eventuali emergenze e pandemie, al passo con l'evoluzione scientifica nel campo sanitario. Il processo di informatizzazione, che nell'arco del triennio dovrebbe contemplare tutto l'ospedale, è partito dal reparto pilota dell'Oncologia: la società incaricata ha realizzato la piattaforma informatica per la costituzione di una cartella clinica oncologica informatizzata, gestendo la terapia dalla prescrizione, alla somministrazione guidata.

FORMAZIONE

Il Centro di Formazione dell'Ospedale Cottolengo, oltre ad essere provider accreditato ECM per la formazione, è sede dei Corsi di Laurea in Infermieristica e di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, attivati in convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli".
Nel corso del 2021 l'azione del Centro di Formazione è stata focalizzata su:

- formazione integrale, attraverso l'incontro del sapere e della fede con il pensiero e la vita dell'uomo nei suoi contesti sociali, culturali ed economici.
- confronto sistematico fra pensiero e tradizione umanistico-religiosa e fra pensiero e tradizione scientifica.
- multiculturalità e multidisciplinarietà
- scienze sociali ed umane (Antropologia culturale, sociologia, psicologia, pedagogia, Pensiero filosofico e religioso).

Al fine di affrontare tematiche indispensabili nella formazione dei professionisti sanitari, soprattutto rispetto alla responsabilità deontologica di promuovere la cultura del dono e di accompagnare le persone lungo il percorso di una scelta consapevole, è stato organizzato un progetto di didattica per approfondire le conoscenze sul tema della donazione e dei trapianti di cellule e tessuti.
L'emergenza pandemica, il confronto maturato nel corso della III Assemblea Cottolenghina, hanno portato a condurre un'indagine sul clima aziendale che ha coinvolto tutti i dipendenti: hanno partecipato all'indagine 163 dipendenti che rappresentano il 40% del numero totale.
In seno al Centro di Formazione, nel 2021, è stata completamente innovata la composizione del Comitato Scientifico, inserendo professionalità, esperienze, che possano aiutare ad aprire lo spazio per nuove iniziative formative innovando il programma su alcune tematiche non squisitamente sanitarie che hanno diretta influenza e rappresentano sempre più settori da presidiare, quali la cura della persona, l'attenzione all'altro, il rispetto dei rapporti, la vita sociale, l'umanesimo integrale.
Su impulso del Comitato Scientifico, sotto l'egida del Superiore Generale Padre Carmine Arice, si è dato vita ad un rivista di scienze etiche e sociali "LÓGOS".
La rivista che prevede 4 numeri annuali pone al centro: la persona nella risposta ai bisogni sanitari, intelligenza artificiale, affrontando tematiche che esulano da quelle esclusivamente ospedaliere per contemplare anche il campo della filosofia, dell'etica, dell'antropologia. Nel 2021 è stato pubblicato un numero zero di prova.

Il 2021 è stato ancora profondamente segnato dall'emergenza pandemica che però ci ha trovato più preparati, sulla scorta dell'esperienza passata e delle procedure e dei percorsi messi in atto: per sei mesi è stato operativo un reparto covid che ha ospitato pazienti positivi e l'ospedale si è fatto parte viva nella campagna vaccinale.

Durante il 2021, sono ripartite tutte le attività, nel rispetto degli standard di sicurezza, cercando di dare una risposta, memori della missione del Santo Fondatore, alle sempre maggiori fragilità che la pandemia ha fatto emergere nella loro drammaticità.
Tutti gli operatori, i collaboratori e i volontari si sono impegnati profondamente: a loro vanno i nostri ringraziamenti ed apprezzamenti. Un particolare grazie ai Superiori della Piccola Casa che ci hanno incoraggiato, sostenuto e che abbiamo sempre sentito presenti nella quotidianità.

L'ospedale non si è fermato ed ha messo in campo nuovi progetti per offrire un'assistenza all'avanguardia. Tali innovazioni passano sicuramente attraverso l'implementazione delle tecnologie informatiche che quindi hanno rivestito un ruolo fondamentale nell'impegno dell'Ospedale.

Il Direttore Generale
Gian Paolo Zanetta